

Codice A1603A

D.D. 18 giugno 2018, n. 229

A.d.P. 23.01.2007 tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Piemonte per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida. AMAG RETI IDRICHE S.p.A. (AL). Intervento n. 20/1/b CUP E66B07000040002 "Lavori di sistemazione e razionalizzazione degli scarichi nei Comuni di Vesime, Cessole, Loazzolo". Presa d'atto rendicontazione finale e rideterminazione finanziamento finale.

La Dirigente

Vista la L. 662 del 23.12.1996 ed in particolare l'art. 2, comma 203, che detta la disciplina della programmazione negoziata;

vista la L. 426/1998 "Nuovi interventi in campo ambientale" che ha identificato il sito di bonifica di interesse nazionale di Cengio e Saliceto;

vista l'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo della Repubblica e la Regione Piemonte del 22 marzo 2000;

visto il Decreto Ministeriale 18 settembre 2001, n. 468 "Regolamento recante: Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale";

visto l'Accordo di Programma sottoscritto a Roma il 23.1.2007 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida, finanziato per € 6.500.000,00, fondi interamente trasferiti dal Ministero dell'Ambiente alla Regione Piemonte;

rilevato che tra gli interventi inclusi nel citato Accordo è compreso il n. 20 riguardante i lavori di sistemazione e razionalizzazione degli scarichi nei Comuni dell'Alta Valle Bormida, finanziato per € 1.500.000,00 il cui ente attuatorerisulta essere l'A.M.A.G. S.p.A. di Alessandria, in qualità di gestore del servizio idrico integrato;

valutata la posizione dei Comuni interessati, una parte sul ramo Bormida di Millesimo ed una parte sul ramo Bormida di Spigno, l'A.M.A.G. S.p.A. di Alessandria ha ritenuto di suddividere il suddetto intervento, in accordo con i Comuni interessati, in n. 2 interventi distinti e precisamente:

- intervento n. 20/1 - Ramo Bormida di Millesimo – Comuni di Bistagno, Bubbio, Cessole, Loazzolo, Monastero Bormida, Sessame, Vesime per un importo totale di € 855.000,00 di cui € 759.000,00 finanziato nell'ambito dell'Accordo citato e per la restante parte di € 96.000,00 con risorse aziendali;
- intervento n. 20/2 – Ramo Bormida di Spigno – Comuni di Melazzo, Ponti, Denice, Montechiaro d'Acqui, Spigno Monferrato e Mombaldone per un importo totale di € 835.000,00 di cui € 741.000,00 finanziati nell'ambito dell'Accordo citato e per la restante parte di € 94.000,00 con risorse aziendali;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 150/DA1011 del 3.03.2008 con la quale è stato concesso il finanziamento di € 759.000,00 a valeresui fondi di cui al citato Accordo di Programma, per la realizzazione dell'intervento n. 20/1 dell'importo complessivo di € 855.000,00;

vista la nota prot. n. 2967 del 19/11/2009 con la quale l'A.M.A.G. S.p.A. (AL), al fine di ottimizzare gli interventi progettati nella zona, in accordo con i Comuni interessati, ha ritenuto di suddividere ulteriormente l'intervento n. 20/1 in due progetti e precisamente:

- intervento 20/1/a – Ramo Bormida di Millesimo – Comuni di Bistagno, Sessame, Monastero Bormida e Bubbio, per un importo totale di € 460.000,00, finanziato per € 412.000,00 a valere sui fondi di cui al citato Accordo di Programma e per € 48.000,00 con risorse aziendali;

- intervento 20/1/b – Ramo Bormida di Millesimo – Comuni di Vesime, Cessole, Loazzolo per un importo totale di € 395.000,00, finanziato per €347.000,00 a valere sui fondi di cui al citato Accordo di Programma e per € 48.000,00 con isorse aziendali;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 226/DB1009 del 26/03/2010 con la quale, a seguito dell'aggiudicazione dei lavori, il finanziamento di € 412.000,00, a copertura dell'intervento n. 20/1/a, è stato rideterminato in € 400.000,00 a fronte del nuovo quadro economico di spesa di € 448.000,00 ed il finanziamento di € 347.000,00, a copertura dell'intervento n. 20/1/b, è stato rideterminato in € 327.000,00 a fronte del nuovo quadro economico di spesa di € 375.000,00, accertando un'economia complessiva di € 32.000,00 sul finanziamento;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 277/A1603A del 25/07/2016 con la quale, contestualmente alla presa d'atto della documentazione finale e della rendicontazione delle spese sostenute dall'A.M.A.G. S.p.A. (AL) per la realizzazione dell'intervento n. 20/1/a nonché del consuntivo di spesa nell'importo complessivo di € 312.632,85, il finanziamento di € 400.000,00 è stato rideterminato in € 264.632,85e dal momento che in corso d'opera erano già state effettuate erogazioni per € 341.557,58, con la stessa Determinazione l'A.M.A.G. S.p.A. (AL) è stata autorizzata ad utilizzare la maggior erogazione ricevuta in più del dovuto pari ad € 76.924,73, a copertura del finanziamento relativo all'intervento n. 20/1/b denominato "Lavori di sistemazione e razionalizzazione degli scarichi nei comuni dell'Alta Valle Bormida – Ramo Bormida di Millesimo – Comuni di Vesime, Cessole e Loazzolo";

vista la nota prot. 105 del 20 gennaio 2017 con la quale si comunica che con atto Rep. 98541 raccolta 37120 del 28 novembre 2016 è avvenuto il trasferimento del ramo "erogazione del servizio idrico integrato" dall'Azienda Multiutility Acqua e Gas S.p.A – (A.M.A.G. S.p.A.) - (codice fiscale e partita IVA 01830160063) ad AMAG RETI IDRICHE S.p.A. (codice fiscale e partita IVA 02525300063) con sede in Via Damiano Chiesa 18, 15121 ALESSANDRIA;

dato atto che, per effetto del suddetto conferimento, il finanziamento concesso ad Azienda Multiutility Acqua e Gas S.p.A (A.M.A.G. S.p.A.), per la realizzazione dell'intervento dell'intervento n. 20/1/a e n. 20/1/b, a valere sui fondi di cui dell'AdP Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte per il recupero della Valle Bormida del 23.01.2007, è trasferito ad AMAG RETI IDRICHE S.p.A. (AL) (codice fiscale e partita IVA 02525300063);

visti i Certificati di Regolare Esecuzione del 22.02.2012 (Ditta G.M. s.n.c di Acqui Terme (AL) e del 09.04.2013 (Ditta Bisio Marco) ed i rispettivi verbali di approvazione del Consiglio di Amministrazione dall'A.M.A.G. S.p.A. (AL) n. 1 del 15.03.2012 e n. 5 del 28.05.2013 e la documentazione giustificativa delle spese sostenute relativi all'intervento 20/1/b;

visto il quadro economico a consuntivo ammesso a finanziamento come sotto specificato:

| | | | |
|---|----------|------------------|----------------------------|
| A) Lavori finali | | € | 194.578,57 |
| B) Somme a disposizione dell'Amministrazione per: | | | |
| b ₁) Spese tecniche | € | 13.040,40 | |
| b ₂) Acquisto materiali | € | 9.233,90 | |
| b ₃) Materiali prelevati da magazzino aziendale | € | 6.691,27 | |
| b ₄) Lavori di ripristino in Comune di Cessole | € | 48.631,81 | |
| b ₅) Lavori costruzione nuove prese | € | 2.251,30 | |
| | | <u>€</u> | <u>79.848,68</u> |
| Totale somme a disposizione | € | 79.848,68 | € 79.848,68 |
| Totale Generale A+B | | | <u>€ 274.427,25</u> |

con una minor spesa di € 100.572,75 rispetto al quadro economico rideterminato in € 327.000,00 a seguito dell'aggiudicazione dei lavori, giusta D.D. n. 226/DB1009 del 26/03/2010, per cui ne consegue che l'intervento di cui sopra sarà coperto finanziariamente per € 226.427,25, a valere sui fondi di cui al citato Accordo di Programma e per € 48.000,00 con fondi a carico dell'Azienda;

tenuto conto che è stato erogato in corso d'opera l'acconto di € 163.500,00 (Atto di liquidazione n. 260/DB1009 del 24.02.2011) relativo al 50% del finanziamento assegnato per cui risulta un credito a favore di AMAG RETI IDRICHE S.p.A. di € 62.927,25;

rilevato che, a seguito delle disposizioni della sopra richiamata D.D. n. 277/A1603A del 25 luglio 2016, il credito a favore di AMAG RETI IDRICHE S.p.A. di € 62.927,25 sull'intervento n. 20/1/b è da compensare con la quota di finanziamento erogata in eccesso sul finanziamento a copertura dell'intervento n. 20/1/a "Lavori di sistemazione e razionalizzazione degli scarichi nei Comuni di Bistagno, Sessame, Monastero Bormida e Bubbio";

rilevato che, nonostante la compensazione sopra indicata, residua una maggiore erogazione del finanziamento sull'intervento 20/1/a pari ad € 13.997,48 che verrà compensata sul finanziamento a copertura dell'intervento n. 19 "*Lavori di rifacimento e completamento rete fognaria ed acquedottistica nel centro abitato del Comune di Bistagno*" inserito nell'Accordo di Programma 23.1.2007 tra il Ministero dell'Ambiente del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte per la bonifica e il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida la cui titolarità è ora attribuita alla società AMAG RETI IDRICHE S.p.A. (AL).;

vista la D.D. n. 119/DB1000 del 12.2.2013 "Accordo di Programma 23.1.2007 tra il Ministero dell'Ambiente del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte per la bonifica e il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida – Disposizioni in merito agli impegni di spesa";

tutto ciò premesso,

visto il D.Lgs n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

vista la legge regionale n. 23/2008 "*Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*";

vista la L.R. 24 maggio 2012, n. 7 "*Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani*";

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;

vista la D.G.R. 11 Maggio 2015, n. 11-1409 "Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i. Modificazione all'allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014" e s.m.i.;

preso atto della pubblicazione del Piano triennale di prevenzione della Corruzione 2017-2019, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1-6311 del 28 dicembre 2017;

vista la Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020";

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 "Approvazione della Disciplina del sistema dei controlli interni. Parziale revoca della D.G.R.n. 8-29910 del 13.4.2000";

DETERMINA

- 1) Di prendere atto del trasferimento, indicato nelle premesse, del ramo “erogazione del servizio idrico integrato” dall’Azienda Multiutility Acqua e Gas S.p.A (A.M.A.G. S.p.A.) - (codice fiscale e partita IVA 01830160063) ad AMAG RETI IDRICHE S.p.A. (codice fiscale e partita IVA 02525300063) con sede in Via Damiano Chiesa 18, 15121 ALESSANDRIA;
- 2) di dare atto che, per effetto del suddetto conferimento, il finanziamento concesso all’Azienda Multiutility Acqua e Gas S.p.A (A.M.A.G. S.p.A.), per la realizzazione dell’intervento n. 20/1/a e n. 20/1/b, a valere sui fondi di cui dell’APQ Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte per il recupero della Valle Bormida del 23.01.2007 - è trasferito ad AMAG RETI IDRICHE S.p.A. (codice fiscale e partita IVA 02525300063);
- 3) di prendere atto della documentazione finale e della rendicontazione delle spese sostenute nell’importo complessivo di € 274.427,25 per la realizzazione dell’intervento 20/1/b "Lavori di sistemazione e razionalizzazione degli scarichi nei Comuni Vesime, Cessole, Loazzolo" la cui titolarità è ora attribuita alla AMAG RETI IDRICHE S.p.A. (AL), finanziato nell’ambito dell’APQ Ministero Ambiente-Regione Piemonte per recupero Valle Bormida del 23.01.2007, con un’economia di progetto di € 100.572,75 da portare in deduzione dal finanziamento rideterminato di € 327.000,00;
- 4) di rideterminare nell’importo di € 226.427,25 il finanziamento spettante ad AMAG RETI IDRICHE S.p.A. (AL) per la realizzazione dell’intervento n. 20/1/b sopra descritto;
- 5) di dare atto che, rispetto al finanziamento iniziale di € 347.000,00 concesso con D.D. n. 150/DA1011 del 03 marzo 2008 per la realizzazione dell’intervento n. 20/1/b risulta la minore spesa di € 120.572,75;
- 6) di compensare, come disposto con la D.D. n. 277/A1603A del 25 luglio 2016, la quota a saldo di € 62.927,25 spettante all’AMAG RETI IDRICHE S.p.A. (AL) per la realizzazione dell’intervento n. 20/1/b con il finanziamento erogato in eccesso a copertura dell’intervento n. 20/1/a "Lavori di sistemazione e razionalizzazione degli scarichi nei Comuni di Bistagno, Sessame, Monastero Bormida e Bubbio," finanziato nell’ambito dell’APQ Ministero Ambiente-Regione Piemonte per recupero Valle Bormida del 23.01.2007;
- 7) di dare atto che, a seguito della compensazione effettuata di cui al punto 6), residua una maggiore erogazione del finanziamento sull’intervento 20/1/a pari ad € 13.997,48 che dovrà essere compensata sul finanziamento a copertura dell’intervento n. 19 *“Lavori di rifacimento e completamento rete fognaria ed acquedottistica nel centro abitato del Comune di Bistagno”* inserito nell’Accordo di Programma 23.1.2007 tra il Ministero dell’Ambiente del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte per la bonifica e il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida, la cui titolarità è ora attribuita alla società AMAG RETI IDRICHE S.p.A. (AL).
- 8) di richiamare quanto disposto dall’art. 4, comma 4, del I Atto integrativo all’Accordo di Programma del 30 novembre 2009 tra il Ministero dell’Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida”, come aggiornato dal II Atto integrativo del 20 giugno 2013, in ordine alla programmazione dell’economie conseguite nell’esecuzione dell’intervento.

La presente determinazione dirigenziale, in attuazione delle misure introdotte dal Piano di prevenzione della Corruzione per il triennio 2017-2019 approvato con D.G.R. 1-6311 del 28 dicembre 2017 ed in applicazione della Legge 190/2012, è sottoposta al visto del Direttore.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché, ai sensi dell'art.26, comma 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Dott.ssa Paola MOLINA

Il funzionario Istruttore
Nicola Gugliermetti

Visto ai sensi
ex l. 190/2012
Il Direttore
RR